



## IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (CIRCOLARE MEF N. 13/2015)

In linea con quanto specificato dalla circolare MEF n. 13/2015 del 24 marzo 2015, il conto economico è stato riclassificato in coerenza con lo schema di budget economico annuale, di cui all' Allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

		CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			
		2015		2014	
(valori in migliaia di euro)		Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale			999.535		109.682
a) contributo ordinario dello Stato					
b) corrispettivi da contratto di servizio					
b.1) con lo Stato					
b.2) con le Regioni					
b.3) con altri enti pubblici					
b.4) con l'Unione Europea					
c) contributi in conto esercizio		5.130	4.829		
c.1) contributi dello Stato		5.130	4.829		
c.2) contributi da Regioni					
c.3) contributi da altri enti pubblici					
c.4) contributi dall'Unione Europea					
d) contributi da privati					
e) proventi fiscali e parafiscali		994.405	104.852		
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi					
2) variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti					
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione					
4) incremento di immobili per lavori interni					
5) altri ricavi e proventi		2.078	14.224		
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		2.078	14.224		
b) altri ricavi e proventi					
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>1.001.613</b>	<b>1.123.905</b>		
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		65	55		
7) per servizi		583.833	533.077		
a) erogazione di servizi istituzionali		573.069	520.433		
b) acquisizione di servizi		5.117	7.632		
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		1628	1639		
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo		4.09	3.373		
8) per godimento di beni di terzi		824	811		
9) per il personale		14.979	14.328		
a) salari e stipendi		10.498	10.082		
b) oneri sociali		2.843	2.712		
c) trattamento di fine rapporto		777	707		
d) trattamento di quiescenza e simili		211	74		
e) altri costi		70	752		
10) ammortamenti e svalutazioni		36.401	40.209		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		5.8	678		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		6.16	3.300		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-	-		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		35.266	36.231		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-	-		
12) accantonamento per rischi		-	-		
13) altri accantonamenti		-	-		
14) oneri diversi di gestione		2.941	4.977		
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		1307	1307		
b) altri oneri diversi di gestione		1634	3.670		
<b>Totale costi (B)</b>		<b>639.043</b>	<b>593.457</b>		
<b>C) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>					
<b>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese					
16) altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		23	25		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		7.086	21208		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		35.161	49.154		
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		231500	109.308		
17) interessi ed altri oneri finanziari					
a) interessi passivi					
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate		99.068	48.269		
c) altri interessi ed oneri finanziari					
17bis) utile e perdite su cambi					
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17+/-17bis)</b>		<b>114.723</b>	<b>-87.271</b>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>					
18) rivalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) svalutazioni					
a) di partecipazioni					
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>199.346</b>	<b>-7.180</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti					
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti					
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		<b>59.524</b>	<b>267.562</b>		
<b>Risultato prima delle imposte</b>					
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		<b>619.190</b>	<b>906.354</b>		
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>14.408</b>	<b>4.723</b>		
		<b>604.782</b>	<b>901.631</b>		



## IL CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART.9, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il documento, redatto ai sensi dell'art. 9 del DM 27 marzo 2013, è stato redatto secondo il formato di cui all'Allegato 2 e sulla base delle regole tassonomiche riportate nell'Allegato 3.

Il conto consuntivo in termini di cassa, coerente con le risultanze del rendiconto finanziario di cui all'art. 6 dello stesso D.M., contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG.

Nella redazione del documento sono state inoltre tenute presenti le indicazioni di carattere generale fornite dalla circolare circolare MEF n. 13/2015 del 24 marzo 2015.

Per la definizione delle missioni e dei programmi si è fatto riferimento alla Nota Prot. 14407 del 22 ottobre 2014, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

In tale documento è stato specificato che le spese rendicontate nel conto consuntivo in termini di cassa devono essere articolate in Missioni e Programmi come di seguito indicato:

Missione 25 – Politiche Previdenziali – Programma 3

Missione 32 – Servizi istituzionali e generali delle PA – Programmi 2-3

All'interno dei programmi le spese della Missione 25 devono essere classificate per gruppi COFOG.

All'interno della Missione 32 – Programma 2 "Indirizzo Politico" sono state riportate le spese degli Organi Collegiali.

Nel Programma 9 della stessa Missione sono state classificate le spese del lavoro dipendente, quelle per imposte e tasse, gli acquisti di beni e servizi, il pagamento del TFR e le erogazioni del Fondo di quiescenza.

Nella Missione 25, ripartiti per i diversi gruppi COFOG, confluiscano le spese per prestazioni mentre quelle relative agli investimenti, considerate strumentali al perseguimento della missione previdenziale. Dette spese sono state imputate al gruppo COFOG 2 (Vecchiaia) in quanto considerate indivisibili.

Nella Missione "Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)", inserita in seguito alla richiesta pervenuta con nota del Ministero del Lavoro Protocollo nr. 5249 - del 06/04/2016, si precisa che l'importo delle ritenute erariali e previdenziali operate per conto terzi e la restituzione di depositi cauzionali, rappresentano l'ammontare dei versamenti eseguiti nel corso del 2015; tale impostazione ha reso necessario il discostamento dalle regole tassonomiche utilizzate nella compilazione degli allegati.



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>984.608</b>
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	984.608
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	984.608
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
II	Trasferimenti correnti	0
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>150.133</b>
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.376
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	2.376
III	Provventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Provventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.927
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	14.927
II	Interessi attivi	61.840
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	35.161
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	7.109
III	Altri interessi attivi	19.570
II	Altre entrate da redditi da capitale	70.990
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	70.990
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	0
III	Indennizzazioni di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
I	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>61.383</b>
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escusione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	61.383
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	61.383
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	



Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>3.966.043</b>
II	Alienazione di attività finanziarie	3.965.466
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	53.215
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	3.630.493
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	281.758
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	577
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	577
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escissione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	<b>Accensione prestiti</b>	<b>0</b>
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escissione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0</b>
I	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>0</b>
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/presso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>5.162.167</b>

		MISSIONE 25 Politiche Previdenziali					MISSIONE 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		MISSIONE - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)	TOTALE SPESE		
		PROGRAMMA 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					PROGRAMMA 2 Indirizzo politico					
		DIVISIONE 10 Protezione sociale					DIVISIONE 10 Protezione sociale					
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9				
Livello	Descrizione codice economico	MALATTIA E INVALIDITÀ	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE N.A.C.	PROTEZIONE SOCIALE N.A.C.				
I	<b>Spese correnti</b>	<b>12.375</b>	<b>298.997</b>	<b>73.204</b>	<b>35.234</b>	<b>0</b>	<b>4.019</b>	<b>35.904</b>	<b>0</b>	<b>461.228</b>		
II	Redditi da lavoro dipendente							9.610		9.610		
III	Retribuzioni lorde							6.767		6.767		
III	Contributi sociali a carico dell'ente							2.843		2.843		
II	Imposte e tasse a carico dell'ente							14.408		14.408		
III	Imposte, tasse a carico dell'ente							14.408		14.408		
II	Acquisto di beni e servizi						4.019	10.575		14.594		
III	Acquisto di beni non sanitari									0		
III	Acquisto di beni sanitari									0		
III	Acquisto di servizi non sanitari						4.019	10.575		14.594		
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali									0		
II	Trasferimenti correnti	12.375	298.997	73.204	35.234			1.311		421.121		
II	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche									0		
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	12.375	298.997	73.204	35.234			1.311		421.121		
II	Trasferimenti correnti a Imprese									0		
II	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private									0		
II	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e di resto del Mondo									0		
II	Interessi passivi		1.495							1.495		
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine									0		
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine									0		
III	Interessi su finanziamenti a breve termine									0		
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									0		
III	Altri interessi passivi	1.495								1.495		
II	Altre spese per redditi da capitale									0		
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita									0		
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi									0		
III	Altre spese per redditi da capitale n.o.c.									0		
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate									0		
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuoriruolo, convenzioni, ecc...)									0		
III	Rimborsi di imposte in uscita									0		
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea									0		
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso									0		
II	Altre spese correnti									0		
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti									0		
III	Versamenti IVA a debito									0		
III	Premi di assicurazione									0		
III	Spese dovute a sanzioni									0		
III	Altre spese correnti n.o.c.									0		
I	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>825</b>								<b>825</b>		
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente									0		
III	Tributi su lasciti e donazioni									0		
II	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente									0		
II	Investimenti fisi lORDI e acquisto di terreni	825								825		
III	Beni materiali	363								363		
III	Terreni e beni materiali non produttivi									0		
III	Beni immateriali	462								462		
III	beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0		
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0		
III	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario									0		
II	Contributi agli investimenti									0		
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									0		
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									0		
III	Contributi agli investimenti a Imprese									0		
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									0		
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e di resto del Mondo									0		
II	Trasferimenti in conto capitale									0		
III	trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									0		
III	trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche									0		
III	trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									0		
III	trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									0		
III	trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti verso Unioni Europee e Resto del Mondo									0		
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									0		
III	trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche									0		
III	trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									0		
III	trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									0		
III	trasferimenti in conto capitale per cancellazione di debiti verso Unioni Europee e Resto del Mondo									0		
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche									0		
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie									0		
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese									0		
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private									0		
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione europea e al Resto del Mondo									0		
II	Altre spese in conto capitale									0		
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in conto capitale									0		
III	Altre spese in conto capitale n.o.c.									0		

		MISSIONE 25					MISSIONE 32			MISSIONE - Servizi per conto terzi (ente di giro (legge 4 - circolare MEF n. 23/2013))	TOTALE SPESE		
		PROGRAMMA 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					PROGRAMMA 2 Iniziativa politica						
		DIVISIONE 10 Protezione sociale					DIVISIONE 10 Protezione sociale						
Livello	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 9				
III	Spese per incremento attività finanziarie	4.897.649							0	4.897.649	4.897.649		
III	Acquisizione di attività finanziarie	4.897.549								4.897.549			
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	291.590								291.590			
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	130.045								130.045			
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	4.355.851								4.355.851			
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	120.062								120.062			
III	Concessione crediti di breve termine									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									0			
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine	100								100			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	100								100			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a all'Unione europea e al resto del Mondo									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a all'Unione europea e al resto del Mondo									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private									0			
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a all'Unione europea e al resto del Mondo									0			
III	Concessione di crediti a seguito di escusione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche									0			
III	Concessione di crediti a seguito di escusione di garanzie in favore di Famiglie									0			
III	Concessione di crediti a seguito di escusione di garanzie in favore di Imprese									0			
III	Concessione di cred. a seguito di escusione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private									0			
III	Concessione di crediti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo									0			
III	Altre spese per incremento attività finanziarie									0			
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche									0			
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie									0			
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese									0			
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private									0			
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo									0			
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)									0			
III	Versamenti a depositi bancari									0			
	Rimborso Prestiti									0			
III	Rimborso di titoli obbligazionari									0			
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									0			
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									0			
III	Rimborso prestiti a breve termine									0			
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine									0			
III	Chiusura anticipazioni									0			
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									0			
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine									0			
III	Rimborso prestiti da affidazione Contributi Pluriennali									0			
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escusione di garanzie in favore dell'Amministrazione									0			
III	Rimborso di altre forme di indebitamento									0			
III	Rimborso Prestiti-Leasing Finanziario									0			
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di controllizzazione									0			
III	Rimborso Prestiti-Derivati									0			
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere									0			
I	Uscite per conto terzi e partite di giro									156.762	156.762		
III	Uscite per partite di giro									156.762	156.762		
III	Versamenti di altre ritenute									0			
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente									4.441	4.441		
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo									152.023	152.023		
III	Altre uscite per partite di giro									298	298		
III	Uscite per conto terzi									0			
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									0			
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									0			
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									0			
III	Deposito di prezzo terzi									0			
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi									0			
III	Altre uscite per conto terzi									0			
	TOTALE GENERALE USCITE	12.375	5.197.471	73.204	35.234	0	4.019	35.904	156.762	5.516.464			



### IL RAPPORTO SUI RISULTATI (ART.5, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)

Il documento, elaborato ai sensi dell'art. 5 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012 e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, n. 4407 del 22/10/2014, è strettamente collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi riportato nel budget 2014. A fronte dei risultati attesi, viene data evidenza, all'interno del documento, delle risultanze della gestione e delle motivazioni degli eventuali scostamenti.

<b>MISSIONE 25</b>	POLITICHE PREVIDENZIALI
<b>PROGRAMMA 3</b>	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
<b>Obiettivo</b>	<b>NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO</b>
<b>Descrizione sintetica</b>	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza biennale (in base al Regolamento Generale di Previdenza 2012 di Inarcassa). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.I. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
<b>Arco temporale previsto per la realizzazione</b>	Biennale (coincide con la cadenza del Bilancio tecnico attuariale)
<b>Portatori di interesse</b>	Stakeholder
<b>Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo</b>	/
<b>Centro di responsabilità</b>	/
<b>Numero indicatori</b>	1
<b>Indicatore</b>	<b>SALDO TOTALE DEL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE, DATO DALLA DIFFERENZA FRA TUTTE LE ENTRATE E TUTTE LE USCITE, COME PREVISTO DAL D.I. 29/11/2007 (IL SALDO COINCIDE CON QUELLO DEL CONTO ECONOMICO)</b>
<b>Tipologia</b>	Indicatore di impatto (outcome)
<b>Unità di Misura</b>	Euro
<b>Metodo di calcolo</b>	Modello statistico-attuariale
<b>Fonte dei dati</b>	Bilancio tecnico attuariale
<b>Valori Target (risultato atteso)</b>	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine"
<b>Valori a Consuntivo</b>	Nella riunione del 30 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio tecnico di Inarcassa al 31/12/2014, trasmesso ai Ministeri Vigilanti il 4/11/2015. Il Bilancio tecnico, come richiesto dalla normativa di riferimento, è stato redatto su un orizzonte temporale di 50 anni (2015-2064) in linea con le ipotesi economiche, demografiche e finanziarie adottate a livello nazionale per l'intero sistema pensionistico pubblico di cui alla Nota del Ministero del Lavoro del 23/07/2015. Le valutazioni evidenziano un fisiologico periodo di saldo previdenziale negativo tra il 2039 e il 2059 dovuto alle generazioni dei "baby boomers", largamente coperto dai rendimenti del patrimonio investito; il saldo previdenziale diventa strutturalmente positivo a partire dal 2060. Il saldo totale si mantiene sempre positivo lungo tutto l'arco temporale dei 50 anni delle proiezioni, così come il Patrimonio risulta sempre costantemente superiore alla Riserva legale.



MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO

Obiettivo	<b>ASSOLVERE AL MANDATO STATUTARIO ASSEGNATO ALL'ORGANO DI INDIRIZZO</b>
Descrizione sintetica	Valutazione e controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse dedicate all'indirizzo politico dell'Ente
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/

Indicatore	
Tipologia	
Unità di Misura	
Metodo di calcolo	
Fonte dei dati	
Valori Target (risultato atteso)	
Valori a Consuntivo	



MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI E APPROVVIGIONAMENTI

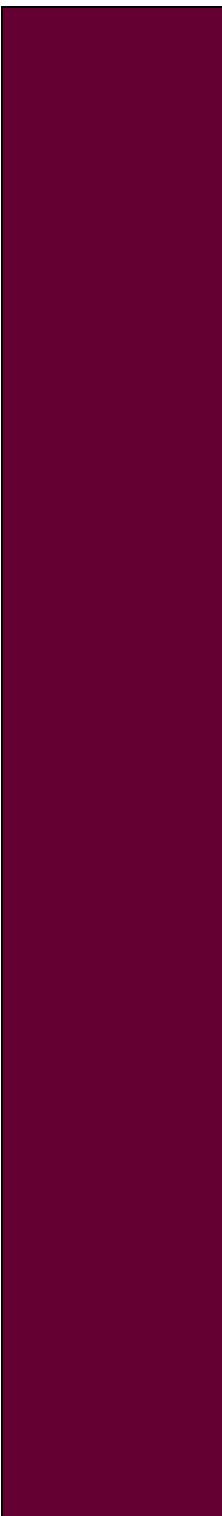
<b>Obiettivo</b>	<b>GARANTIRE IL SUPPORTO AL VERTICE E ALLE FUNZIONI DI BUSINESS</b>
<b>Descrizione sintetica</b>	Svolgimento di attività strumentali a supporto del vertice e delle funzioni di business per garantire il funzionamento generale
<b>Arco temporale previsto per la realizzazione</b>	Annuale
<b>Portatori di interesse</b>	Stakeholder
<b>Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo</b>	In via residuale le spese di funzionamento non divisibili sostenute per lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente
<b>Centro di responsabilità</b>	Diversi
<b>Numero indicatori</b>	/

<b>Indicatore</b>	
<b>Tipologia</b>	
<b>Unità di Misura</b>	
<b>Metodo di calcolo</b>	
<b>Fonte dei dati</b>	
<b>Valori Target (risultato atteso)</b>	
<b>Valori a Consuntivo</b>	

**PAGINA BIANCA**

inarcassa

---



## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI**



**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito dai componenti Dott. Giovanni Scialdone, rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Presidente, Dott. Salvatore Bilardo, rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dott.ssa Tamara De Amicis, rappresentante del Ministero della Giustizia, Arch. Stefano Navone e Ing. Salvatore Sciacca, eletti dal Comitato Nazionale dei Delegati in rappresentanza degli iscritti, con la presente relazione riferisce al Comitato, ai sensi dell'articolo 2429 del codice civile, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza e sui risultati dell'esercizio 2015 contenuti nel bilancio consuntivo, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 marzo 2016.

**1. COMPITI ISTITUZIONALI DEL COLLEGIO**

Il Collegio ha svolto la verifica dei conti del bilancio relativo alla gestione dell'esercizio, chiuso al 31.12.2015, accertando l'assenza di errori significativi tali da poter viziare l'attendibilità del documento. Sono state riscontrate la correttezza dei criteri contabili utilizzati e la congruità delle valutazioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione, anche a mezzo dello svolgimento di verifiche condotte a campione sugli atti. All'interno del bilancio lo Stato Patrimoniale e il Conto economico presentano, ai soli fini comparativi, anche i valori corrispondenti all'esercizio precedente.

**2. VIGILANZA E CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DELL'ENTE**

Nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 e ss. del cod. civ. concernenti la vigilanza sull'osservanza della legge, dello Statuto e della normativa che disciplina il funzionamento e l'attività della Cassa, il Collegio ha svolto la propria attività di controllo verificando il rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Tra l'altro:

- ha assistito alle riunioni del Consiglio di amministrazione, della Giunta esecutiva e del Comitato dei Delegati durante le quali ha fornito chiarimenti ed ha chiesto e ottenuto informazioni sulla gestione dell'Ente;
- nel corso delle riunioni di Collegio, quando ritenuto necessario, si è richiesto l'intervento del Direttore Generale nonché dei Dirigenti preposti alle varie Direzioni dell'Ente, al fine di chiedere elementi di informazione ed acquisire documentazione su atti e fatti ritenuti rilevanti per l'andamento della gestione;
- ha effettuato le verifiche trimestrali di cassa;
- ha proceduto alla sottoscrizione della dichiarazione dei redditi, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.R. 322/1998;
- ha proceduto all'esame a campione dei titoli di spesa, verificando altresì la correttezza delle attività amministrative propedeutiche alla liquidazione. Le risultanze di tale attività sono state riportate nei verbali periodicamente trasmessi ai Ministeri vigilanti e alla Corte dei Conti;
- ha verificato l'attuazione della normativa sul contenimento della spesa e delle altre norme di finanza pubblica rilevanti per la Cassa.



A seguito della pubblicazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Decreto del 27 marzo 2013 sui criteri e sulle modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni in contabilità civilistica, Inarcassa ha proceduto a predisporre, allegandoli al bilancio di esercizio 2015, gli schemi richiesti e, nello specifico:

- il conto economico riclassificato di cui all'Allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- il conto consuntivo in termini di cassa, ex art. 9 del citato Decreto, secondo lo schema di cui all'All. 2 e le regole tassonomiche di cui all'All. 3;
- il rapporto sui risultati di cui all'art. 5, 3° comma, lettera B;
- il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del D.M. redatto in base al principio contabile OIC 10.

Nel corso del 2015 si sono tenute 25 riunioni del Collegio. In tale periodo, eseguite le opportune attività di riscontro, esso non ha rilevato fatti risultati censurabili ai sensi dell'art. 2408 c.c..

Per effetto del D.Lgs. 509/94 il bilancio di esercizio è sottoposto obbligatoriamente a revisione contabile. L'incarico di revisione del bilancio 2015 è stato conferito alla Società BDO S.p.A., dalla quale il Collegio non ha ricevuto segnalazioni di irregolarità contabile.

### 3. NORME DI FINANZA PUBBLICA RILEVANTI

Dall'inclusione di Inarcassa negli elenchi ISTAT di cui all'articolo 2 della legge n. 196/2009 e, quindi, dal suo inserimento tra le Pubbliche Amministrazioni, discende l'applicazione della normativa che si elenca di seguito:

- Legge 13 agosto 2010 n. 136 art. 3, modificato e integrato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98 (art. 14, art. 32 comma 12), che ha attribuito alle casse previdenziali privatizzate la qualifica di "organismo di diritto pubblico", assoggettandole pertanto alla disciplina del Codice degli Appalti (D.Lgs. 17 aprile 2006 n. 163);
- D.L. 2 marzo 2012, n. 16 (art. 5 comma 7) che ha attribuito "ex lege" all'elenco Istat il compito di definire il perimetro della Pubblica Amministrazione;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito il Legge n. 135/2012 (cosiddetta spending review) art. 8 co. 3 e art. 1 co. 417 della Legge 147/2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) art. 1 commi 141, 142, 143, 146;
- D.P.C.M. 12 dicembre 2012 che, in materia di rilevazione contabile, ha definito le linee guida per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche, facendo esplicito richiamo alla legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- art. 8 comma 15 del D.L. n. 78/2010, D.M. 10 novembre 2011 e Direttiva 10 febbraio 2012 (verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica in merito alle operazioni di acquisto e vendita di immobili);
- Art. 7 ter del Decreto Legge dell'8 aprile 2013, n. 35 "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali";
- Decreto 3 aprile 2013, n. 55 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";
- Decreto MEF del 27 marzo 2013 "Criteri e modalita' di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilita' civilistica". Nel decreto e nella successive



circolari attuative, n. 35/2013 e n. 13/2015, sono contenuti gli adempimenti contabili che gravano sulle Pubbliche Amministrazioni (tra cui le Casse privatizzate), ai fini dell'armonizzazione contabile dei bilanci.

#### 4. PRINCIPI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio 2015 redatto sulla base degli schemi e dei criteri stabiliti dagli articoli 2424 e ss. del Codice Civile, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 del Regolamento di contabilità di Inarcassa, risulta composto dai seguenti documenti:

- Relazione sulla gestione (e relativi allegati)
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa e Allegati
- Rendiconto Finanziario

In particolare si rileva che:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice Civile per lo Stato Patrimoniale e per il Conto economico, rispettivamente all'art. 2424 e all'art. 2425;
- sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 del Codice Civile;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- non sono stati effettuati compensi di partite;
- la Nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile;
- la Relazione sulla gestione analizza in modo fedele ed esauriente la situazione dell'Associazione ed il suo risultato di gestione, così come indicato dall'art. 2428 del Codice Civile.

Per la valutazione delle poste di bilancio, si dà atto che l'Ente ha fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e dal Regolamento di contabilità, che detta i principi generali per la valutazione delle componenti attive e passive del patrimonio, rispettando i criteri per l'imputazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali e quelli per le voci esposte nell'attivo circolante.

I crediti sono iscritti al valore nominale sulla base del presumibile valore di realizzo (cioè al netto delle svalutazioni). In particolare, i crediti da contributi obbligatori vengono iscritti per competenza sulla base di quanto dichiarato dai professionisti o a seguito dell'attività di accertamento effettuata dall'Ente.

Per quanto concerne le partecipazioni in altre imprese (Arpinge, F2I, Inarcheck e Parching), esse sono valutate con riferimento al costo di acquisizione.

#### 5. ANALISI DEI DATI PATRIMONIALI

La tabella che segue pone a raffronto i valori di sintesi dell'Attivo Patrimoniale dei bilanci consuntivi 2014 e 2015, fatta eccezione per i conti d'ordine, che per loro natura non generano alcuna variazione patrimoniale o economica.



TABELLA N. 1 – STATO PATRIMONIALE, Attivo, Raffronto bilanci consuntivi 2014-2015

Attività'	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazione 2015/2014
Immobilizzazioni	2.269.381.898	2.406.347.260	136.965.362
Attivo circolante	6.093.880.921	6.546.857.057	452.976.136
Ratei e risconti attivi	19.060.377	13.573.886	-5.486.491
<b>Totale attività</b>	<b>8.382.323.196</b>	<b>8.966.778.204</b>	<b>584.455.008</b>

Valori in euro

Nel loro totale le attività si incrementano di 584,5 milioni di euro rispetto al precedente esercizio. All'interno di tale voce si osserva quanto segue:

TABELLA N. 2 – STATO PATRIMONIALE, Immobilizzazioni

Immobilizzazioni	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazione 2015/2014
Immobilizzazioni immateriali	1.137.759	1.081.727	-56.032
Immobilizzazioni materiali	89.562.070	27.926.896	-61.635.174
Immobilizzazioni finanziarie	2.178.682.069	2.377.338.637	198.656.568
<b>Totale</b>	<b>2.269.381.898</b>	<b>2.406.347.260</b>	<b>136.965.362</b>

Valori in euro

Le "Immobilizzazioni" aumentano nel complesso di 137 milioni di euro sostanzialmente per effetto della diminuzione di quelle materiali, per 62 milioni di euro e per la crescita di quelle finanziarie, per 199 milioni di euro.

Il decremento delle "immobilizzazioni materiali", che passano dai 90 milioni di euro del 2014 ai 28 milioni di euro del 2015, è sostanzialmente connesso alla diversa modalità di gestione del portafoglio immobiliare, da diretta a indiretta, e agli effetti della conseguente operazione di conferimento degli asset immobiliari al comparto 2 del Fondo Inarcassa RE.

Le partecipazioni immobilizzate passano da 17,9 milioni di euro del 2014 a 259,5 milioni di euro del 2015, per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale della società Arpinge (da 16,9 a 33,3 milioni di euro) e dell'acquisizione del 3% del capitale di Banca d'Italia pari a 225 milioni di euro. In tale voce figurano inoltre:

- la partecipazione in F2I per 1 milione di euro;
- la partecipazione nella Società Parching per 0,05 milioni di euro.

L'incremento delle "Immobilizzazioni finanziarie", sostanzialmente connesso alla voce "Altri titoli immobilizzati", scaturisce dalla somma algebrica di fenomeni gestionali di segno diverso ed in particolare:

- nuove acquisizioni di titoli destinati dal Consiglio di Amministrazione ad immobilizzazioni (+300 milioni di euro);
- vendite o rimborsi a scadenza (-335 milioni di euro);
- svalutazioni (-8 milioni di euro) effettuate in maniera prudenziale sui titoli che, alla fine dell'esercizio, pur non avendo superato le soglie stabilite dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 18281/2011 (perdita superiore al 30% del valore complessivo del titolo e presenza per un periodo



ininterrotto di oltre 24 mesi) e indicate nei criteri di valutazione, evidenziavano, in base alle analisi qualitative effettuate, fattori di rischiosità.

Il valore delle "Immobilizzazioni immateriali" si mantiene sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.

**TABELLA N. 3 – STATO PATRIMONIALE**, Attivo circolante

Attivo Circolante	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazione 2015/2014
Crediti	829.305.239	1.025.777.187	196.471.948
Attività finanziarie	4.396.663.646	5.007.465.015	610.801.369
Disponibilità liquide	867.912.036	513.614.855	-354.297.181
<b>Totale</b>	<b>6.093.880.921</b>	<b>6.546.857.057</b>	<b>452.976.136</b>

Valori in euro

L'esame della voce "Attivo circolante" evidenzia un incremento complessivo pari a 453 milioni di euro rispetto al precedente bilancio, riferito principalmente alla voce "Attività finanziarie" (+ 610,8 milioni di euro). In aumento anche i "Crediti" (+196,5 milioni di euro) mentre diminuiscono le "Disponibilità liquide" (-354,3 milioni di euro). La tabella n. 4 riporta la composizione di dettaglio della voce "Crediti", della quale si commentano di seguito le voci più significative.

**TABELLA N. 4 – STATO PATRIMONIALE**, Attivo circolante, Crediti

Crediti del circolante	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Variazione 2015/2014
Verso contribuenti	619.048.399	616.001.047	-3.047.352
Verso locatari	6.708.536	1.957.395	-4.751.141
Verso beneficiari di prestazioni istituzionali	1.634.475	1.622.220	-12.255
Verso banche	165.520.895	400.723.949	235.203.054
Verso lo Stato	35.576.565	5.203.055	-30.373.510
Diversi	816.369	269.521	-546.848
<b>Totale</b>	<b>829.305.239</b>	<b>1.025.777.187</b>	<b>196.471.948</b>

Valori in euro

Il saldo della voce "Crediti verso contribuenti", al netto del relativo Fondo svalutazione, è pari a 616 milioni di euro contro i 619 milioni di euro del precedente esercizio.

Tale voce tiene conto, riclassificando anche i saldi dell'esercizio precedente, degli incassi a cavallo d'anno che, versati al 31.12.2015, sono affluiti nel conto di tesoreria i primi giorni del 2016 (cfr. tab. Nota integrativa "Incasso dei crediti verso gli iscritti").

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 24 marzo 2016, ha approvato la nuova procedura per la gestione e il recupero dei crediti contributivi (accertamento, messa in mora, attivazione azioni di recupero ed eventuale cancellazione per inesigibilità) inviata ai Ministeri Vigilanti, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 509/94, per l'approvazione.

Si ribadisce che le azioni di recupero possano acquisire maggiore efficacia qualora siano accompagnate dall'esercizio delle azioni disciplinari in applicazione dell'art.16 L.6/1981 e del RGP 2012 (art.2.3) che